

La seconda Unità Navale
Polifunzionale ad Alta
Velocità, Classe Cabrini,
consegnata alla Marina

Consegnato il Tullio Tedeschi

di Salvatore d'Olivo

Il 3 marzo, presso la Calata mancina idraulica dell'Arsenale Marittimo della Spezia è stata consegnata alla Marina militare la seconda Unità Polivalente ad Alta Velocità (Unpav), intitolata al capo di terza classe meccanico incursore della Regia Marina Tullio Tedeschi, decorato con la M.O.V.M. per l'affondamento dell'incrociatore pesante Inglese York, avvenuto il 26 marzo 1941 nella Baia di Suda a Creta.

L'UNPAV è una nave versatile e moderna di elevati standard qualitativi, che fornirà un elevato valore alle capacità della Marina militare, in particolare assicurando il supporto alle attività delle Forze Speciali (Gruppo Operativo Incursori – G.O.I.), sia in fase addestrativa che nel corso delle operazioni reali. La versatilità è una delle caratteristiche fondamentali dell'UNPAV, in grado di far fronte a molteplici esigenze,

grazie ad una piattaforma con spazi liberi dedicati al trasporto di specifici equipaggiamenti del Raggruppamento Subacquei e Incursori, capace di sviluppare alta velocità e costruita con materiali caratterizzati da robustezza, protezione balistica, resistenza al calore, schermatura dalle interferenze elettromagnetiche, ridotto peso ed elevata resistenza strutturale. Nave Tedeschi, che può ospitare un equipaggio di

27 persone tra equipaggio fisso e team delle Forze Speciali imbarcato, è costruita in materiale composito, ha una lunghezza di 44,16 metri fuori tutto, una larghezza di 8,4 metri per 1,5 metri di immersione, e un dislocamento di 185 tonnellate. Tale piattaforma permette l'imbarco di un RHIB Rigid Hull Inflatable Boat Zodiac Hurricane 733 in uso al G.O.I., tramite uno scivolo a poppa e un sistema integrato di lancio e recupero. L'impianto propulsivo costituito da 3 coppie di Idrogetti Kamewa e Motori MTU 16V 2000 M94, offrono grande manovrabilità ed elevata reattività tale da mantenere la piattaforma stabile e ferma affiancata ad altre unità. La plancia è protetta balisticamente e permette una visione a 360°. La consolle integrata di plancia permette il controllo di tutto il Sistema di Combattimento oltre che gli apparati per la navigazione e con-

duzione dell'unità e il sistema di controllo e monitoraggio di piattaforma. Un'area modulare nella zona poppiera permette diversi tipi di operazioni quali operazioni di assalto navale, rilascio e recupero operatori Incursori impiegati in operazioni speciali. In particolari configurazioni è possibile prevedere l'installazione di una camera di decompressione containerizzata per il supporto alle attività subacquee. Vi sono dei locali dell'unità completamente dedicati ad ospitare le attrezzature del COMSUBIN. Anche il progetto UNPAV è stato seguito dal Centro Allestimento Nuove Costruzioni Navali che ha supervisionato le fasi di allestimento e preparato il primo equipaggio di nave Tedeschi, in piena sinergia con il COMSUBIN, assicurando l'ingresso in linea di questa nuova unità pronta a essere impiegate fin da subito nell'assolvimento dei suoi compiti.

La Spezia, 3 marzo 2020. Nave Tullio Tedeschi ormeggiata presso l'Arsenale Marittimo. In basso due momenti della consegna dell'Unità alla Marina militare alla presenza del capitano di vascello Gennaro Falcone, comandante del Centro Allestimento Nuove Costruzioni Navali.

